





Master Semipresenziale Giornalismo Audiovisivo

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: **TECH Global University**

Crediti: 60 + 4 ECTS

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/giornalismo-comunicazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-giornalismo-audiovisivo

Indice

02 03 Perché iscriversi a questo Presentazione Obiettivi Competenze Master Semipresenziale? pag. 4 pag. 12 pag. 8 pag. 18 05 06 Direzione del corso Struttura e contenuti **Tirocinio** pag. 26 pag. 22 pag. 40 80 Metodologia Dove posso svolgere il **Titolo** Tirocinio?

pag. 46

pag. 50

pag. 58





tech 06 | Presentazione

La professione giornalistica continua a cambiare, pur mantenendo l'essenza di trasmettere informazioni veritiere alla società. La grande forza della componente audiovisiva nella comunicazione ha prevalso nell'ultimo decennio con l'emergere di nuovi format televisivi e radiofonici, mentre i social network hanno ulteriormente valorizzato l'immagine in movimento rispetto alla parola statica o parlata.

Questo Master Semipresenziale fornisce al professionista una specializzazione in un campo con un'ampia gamma di opportunità di lavoro e con una maggiore richiesta da parte delle aziende del settore della comunicazione. Il piano di studi spazia dal processo di scrittura alla comunicazione, per poi passare al giornalismo televisivo e radiofonico, nonché ai principali mezzi di comunicazione attraverso i quali si sviluppa il settore audiovisivo.

Inoltre, aggiorna gli studenti sugli ultimi sviluppi del giornalismo digitale e sui più importanti social network. Per raggiungere una maggiore conoscenza, gli studenti hanno a disposizione contenuti multimediali con video riassuntivi di ogni argomento e casi pratici che forniranno loro un'esperienza di apprendimento più completa. Inoltre, sarà presente un eccezionale Direttore Ospite Internazionale che condividerà le sue esperienze e le sue conoscenze su questo tema attraverso 10 esaustivi *Masterclasses*.

Questo Master Semipresenziale prevede un tirocinio in cui il professionista potrà applicare tutto ciò che ha appreso in questo programma presso un'azienda leader nel settore audiovisivo, vivendo così un'esperienza formativa più ampia. A tal fine, sarà assistito da un assistente tutor di alto livello. Questo esperto monitorerà i suoi progressi e gli offrirà la possibilità di partecipare in prima persona a progetti e iniziative creative. Attraverso questa figura coinvolta, lo studente padroneggerà facilmente le dinamiche produttive di questi tipi di centri e, a poco a poco, svilupperà le competenze più richieste dal mercato del lavoro. In questo contesto, al termine del corso, potranno accedere alle posizioni più competitive ed esigenti di questo settore lavorativo.

Questo **Master Semipresenziale** in **Giornalismo Audiovisivo** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di oltre 100 casi presentati da professionisti esperti nel settore della comunicazione
- I suoi contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici, sono pensati per fornire informazioni scientifiche e assistenziali su quelle discipline mediche che sono essenziali per la pratica professionale
- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in giornalismo audiovisivo
- Novità in giornalismo audiovisivo
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative riguardanti il giornalismo audiovisivo
- Il sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per favorire il processo decisionale nel contesto del giornalismo audiovisivo
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con connessione a internet
- Inoltre, sarà possibile svolgere un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore audiovisivo



Un importante Direttore Ospite Internazionale offrirà 10 completissime Masterclasses che rendono questo Master Semipresenziale un'opportunità accademica senza precedenti per i giornalisti"



Studia un tirocinio intensivo di 3 settimane presso l'impresa del settore e completa il tuo apprendimento con i migliori"

In questa proposta di Master, di carattere professionalizzante e in modalità semipresenziale, il programma è rivolto all'aggiornamento dei professionisti della comunicazione che svolgono le loro funzioni in aziende del settore e che richiedono un alto livello di qualifica. I contenuti sono basati sulle ultime evidenze scientifiche, orientati in modo didattico per integrare le conoscenze teoriche nella pratica comunicativa, e gli elementi teorico-pratici faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e permetteranno la realizzazione del lavoro e progetti audiovisivi.

Grazie ai loro contenuti multimediali elaborati con le più recenti tecnologie educative, consentiranno al professionista della comunicazione un apprendimento localizzato e contestuale, vale a dire un ambiente simulato che fornisca un apprendimento immersivo programmato per specializzarsi in situazioni reali. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Approfondisci il giornalismo 2.0 e crea i tuoi progetti nel campo del Giornalismo Audiovisivo con successo.

Specializzati in un settore con un'ampia gamma di opportunità di lavoro. L'immagine ha vinto la battaglia alla parola. Clicca e unisciti al settore audiovisivo.







tech 10 | Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale?

1. Aggiornarsi sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

Gli studenti di questa formazione acquisiranno molteplici competenze per la gestione di strumenti complessi e tecniche innovative all'interno del giornalismo audiovisivo. Durante questo Master Semipresenziale si analizzerà anche come integrare diverse di esse per dare ai vostri progetti una finitura professionale e di eccellenza.

2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti

Con questa modalità di insegnamento, TECH offre una guida personalizzata a tutti i suoi studenti. In primo luogo, durante lo studio teorico, gli studenti saranno assistiti da docenti con una carriera accademica distinta. In questo contesto, il periodo pratico, saranno accompagnati da un tutor che li instraderà nell'assimilazione delle dinamiche produttive dei mezzi di comunicazione audiovisiva.

3. Accedere ad ambienti giornalistici di prim'ordine

Nell'ambito della strategia volta a far acquisire agli studenti competenze pratiche di prim'ordine, TECH ha organizzato stage professionali in aziende prestigiose. Queste istituzioni audiovisive sono riconosciute per il loro personale di alto livello e la gestione olistica degli strumenti di lavoro più aggiornati in questo settore. Un'esperienza educativa che, senza dubbio, stimolerà lo studente a sfruttare al massimo il suo potenziale.





Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale? | 11 tech

4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata

Sebbene molte istituzioni pedagogiche combinino l'insegnamento teorico e pratico dei suoi studenti, pochi lo fanno con una qualità simile a quella di TECH. Ecco perché, questo programma di Master in Giornalismo Audiovisivo costituisce un'opportunità pionieristica che facilita l'assimilazione adeguata delle conoscenze e inserimento dello studente in ambienti produttivi sin dal primo momento.

5. Ampliare le frontiere della conoscenza

Per espandere i confini delle carriere professionali dei suoi studenti, questo corso ha integrato aziende audiovisive provenienti da diversi Paesi. In questo modo, e grazie alla visione universalizzata di TECH, ogni studente sarà in grado di scegliere l'istituto che meglio si avvicina ai suoi interessi accademici e al di fuori del suo Paese.







tech 14 | Obiettivi



Obiettivo generale

• Gli studenti di questo Master Semipresenziale saranno in grado di acquisire le conoscenze necessarie per scrivere e trasmettere informazioni su supporti audiovisivi, raccogliere le informazioni necessarie per l'elaborazione di opere narrative, sviluppare una sceneggiatura per il formato audiovisivo, analizzare le diverse possibilità che Internet offre al settore giornalistico e tutto ciò nella conoscenza della normativa legale esistente. La vasta gamma di risorse multimediali e il sistema *Relearning* favoriscono l'apprendimento in questa qualifica.



Segui la fase teorica di questo Master Online 100% online, senza orari e con tutti i contenuti disponibili dal primo giorno"







Obiettivi specifici

Modulo 1. Giornalismo Scritto I

- Comunicare e informare nel linguaggio dei media, attraverso la padronanza dei vari generi giornalistici
- Prendere decisioni relative alle funzioni di informazione, di produzione e di redazione, che si manifestano nella ricerca della massima attualità
- Realizzare pubblicazioni periodiche sia su carta che in formato digitale
- Scrivere pezzi giornalistici secondo le specifiche dei diversi generi informativi (notizie), interpretativi (cronaca, intervista e reportage) e di opinione (editoriale, rubrica, articolo, ecc.)
- Approfondire ed analizzare i generi giornalistici

Modulo 2. Giornalismo Scritto II

- Trasmettere alla società conoscenze, idee e dibattiti di contenuto informativo attraverso diverse forme di giornalismo e diversi mezzi di comunicazione
- Conoscere l'evoluzione storica dei modi e delle tradizioni giornalistiche internazionali contemporanee a partire dall'analisi e dalla ricerca dei messaggi che trasmettono e del loro impatto sociale
- Comprendere i principali dibattiti e gli eventi mediatici derivanti dalla situazione attuale, di come vengono generati e diffusi in base alle strategie di comunicazione, tenendo conto degli interessi di ogni tipo
- Approfondire e analizzare il concetto di cronaca giornalistica
- Approfondire e analizzare il concetto di reportage giornalistico

tech 16 | Obiettivi

Modulo 3. Documentazione informativa

- Individuare i profili professionali del giornalista, nonché le principali competenze richieste nella loro pratica professionale
- Individuare, recuperare e utilizzare le informazioni, oltre a fornire una panoramica in merito alla situazione attuale della documentazione nelle relative diverse sfaccettature
- Documentare i processi informativi e gestire le nuove tecnologie legate al trattamento dei documenti
- Fornire una visione pratica del lavoro svolto da un documentalista nei media
- Padroneggiare gli elementi della società dell'informazione e della conoscenza

Modulo 4. Design delle pubblicazioni

- Realizzare pubblicazioni periodiche sia su carta che in formato digitale
- Conoscere la tradizione e il contesto storico della tecnologia della comunicazione scritta e della progettazione giornalistica
- Conoscere le forme iniziali di scrittura
- Valutare l'idoneità delle nuove pubblicazioni giornalistiche

Modulo 5. Narrazione audiovisiva

- Comprendere l'importanza della narrazione audiovisiva nella sfera comunicativa odierna
- Padroneggiare le linee guida fondamentali della comunicazione radiofonica per la produzione dei diversi generi
- Conoscere le particolarità del discorso audiovisivo
- Conoscere i concetti fondamentali della narrazione visiva

Modulo 6. Comunicazione televisiva

- Stimolare la creatività e la persuasione attraverso diversi media e mezzi di comunicazione
- Conoscere gli elementi, le forme e i processi dei linguaggi pubblicitari e di altre forme di comunicazione persuasiva

- Utilizzare le comunicazione verbale e scritta per trasmettere idee e decisioni con chiarezza e rigore nella presentazione
- Saper risolvere i problemi che si presentano nella pratica professionale
- Analizzare il messaggio televisivo

Modulo 7. Giornalismo televisivo

- Saper collocare la comunicazione nel contesto delle altre scienze sociali
- Leggere e analizzare testi e documenti specialistici su qualsiasi argomento rilevante e saperli riassumere o adattare utilizzando un linguaggio o un lessico comprensibile a un pubblico generico
- Comunicare e informare nel linguaggio appropriato di ciascuno dei media tradizionali (stampa, fotografia, radio, televisione), nei loro moderni format combinati (multimedia) o nei nuovi media digitali (Internet), attraverso l'ipertestualità
- Recuperare, organizzare, analizzare, dare priorità ed elaborare informazioni e comunicazioni
- Comprendere e analizzare l'organizzazione di una redazione televisiva

Modulo 8. Comunicazione radiofonica

- Utilizzare le tecnologie e le tecniche dell'informazione e della comunicazione nei vari media o sistemi mediatici combinati e interattivi
- Trasmettere alla società conoscenze, idee e dibattiti di contenuto informativo attraverso diverse forme di giornalismo e diversi mezzi di comunicazione
- Conoscere la storia della diffusione radiofonica a livello internazionale e il suo impatto sulla società
- Conoscere e comprendere la struttura del panorama radiofonico e le sue peculiarità nell'ambiente odierno
- Padroneggiare le linee guida fondamentali della comunicazione radiofonica per la produzione dei diversi generi
- Conoscere le principali tappe della storia della diffusione radiofonica



Obiettivi | 17 tech

Modulo 9. Giornalismo Radiofonico

- Comprendere la struttura dei media e i loro principali formati in quanto espressione degli stili di vita e delle culture delle società in cui svolgono la loro funzione pubblica
- Lavorare come professionista della comunicazione in conformità alle norme legali ed etiche della professione
- Distinguere gli elementi coinvolti nell'elaborazione del messaggio radiofonico
- Distinguere i tipi di programmi radiofonici e la loro composizione
- Conoscere l'evoluzione dell'informazione radiofonica

Modulo 10. Giornalismo Digitale e Social Network

- Comprendere la struttura dei media e i loro principali formati in quanto espressione degli stili di vita e delle culture delle società in cui svolgono la loro funzione pubblica
- Comprendere l'importanza di Internet nel lavoro di ricerca nel campo delle Scienze della Comunicazione
- Conoscere i nuovi professionisti 2.0
- Approfondire il Giornalismo digitale a livello di formati e di contenuti





tech 20 | Competenze



Competenze generali

- Redigere e trasmettere le informazioni su supporto audiovisivo
- Acquisire competenze tecniche per la scrittura e la sceneggiatura di opere audiovisive
- Comprendere i generi giornalistici e il loro adattamento ai diversi formati
- Sviluppare progetti giornalistici 2.0



Acquisisci le competenze più richieste nel mondo audiovisivo dai contenuti teorici e pratici innovativi di questa qualifica"







Competenze specifiche

- Conoscere e utilizzare i diversi generi giornalistici
- Scrivere pezzi giornalistici in formato audiovisivo
- Tenersi aggiornati sull'attualità
- Disporre di fonti di informazione di qualità e saper utilizzare e rielaborare le informazioni ottenute
- Usare il discorso narrativo e audiovisivo nel modo giusto
- Utilizzare i social media per trasmettere un messaggio





Direttore Ospite Internazionale

Andrew Mackenzie è una figura di spicco nella produzione audiovisiva e multimediale a livello internazionale, con oltre 20 anni di esperienza nel settore. Nel corso della sua carriera, ha dimostrato una capacità eccezionale di formulare e realizzare progetti giornalistici e campagne commerciali multipiattaforma. È stato insignito di numerosi premi, tra cui "Best Use of YouTube" da Digiday, "Video Team of the Year" da Drum tra cui "Best Use of YouTube" di Digiday, "Video Team of the Year" di Drum e "Best News Podcast" ai Press Awards per il suo lavoro su The Telegraph.

La sua profonda conoscenza del processo di produzione audio e video lo ha portato a ricoprire posizioni importanti in rinomati media. Il Sun e il Telegraph, i principali quotidiani del Regno Unito, sono stati alcuni dei luoghi di lavoro più importanti in cui questo esperto ha lavorato. In entrambe le posizioni ha acquisito una profonda conoscenza delle dinamiche di gestione di una piattaforma online e di come fornire contenuti efficaci e coinvolgenti.

Inoltre, è stata responsabile della supervisione della produzione di materiali per prestigiosi gruppi mediatici, della gestione dei budget e della definizione di precise politiche editoriali. Allo stesso tempo, ha collaborato con i leader del mondo audiovisivo, fornendo prodotti di eccellenza e all'avanguardia nelle tecnologie e negli stili narrativi. Mackenzie ha lavorato anche con marchi come Audi, TAG Mclaren, Citroen, KIA e BMW.

La sua esperienza spazia dalla produzione, alle riprese e al montaggio di progetti di piccole e grandi dimensioni in diverse località del mondo. Anche la creazione di contenuti di marca coinvolgenti e la gestione di eventi e documentari in località remote come l'Himalaya. La sua versatilità e la capacità di gestire contenuti sia giornalistici che pubblicitari lo hanno reso un vero e proprio punto di riferimento tra gli esperti in comunicazione.



Dott. Mackenzie, Andrew

- Direttore video presso il quotidiano The Sun, Londra, Regno Unito
- Responsabile video e audio del quotidiano The Telegraph, Regno Unito
- Responsabile del montaggio video di CarGurus
- Responsabile audio e film di Telegraph Media Group Limited
- Responsabile del fotoritocco elettronico presso Bauer Media
- Responsabile dello studio di prestampa presso Compact Litho
- Formazione LPC presso l'Istituto City and Guilds nel Regno Unito







tech 28 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Giornalismo Scritto I

- 1.1. Approccio alla teoria dei generi giornalistici
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Approccio generale
 - 1.1.3. Storia, utilità e criteri di valutazione
 - 1.1.4. Classificazione dei generi
 - 1.1.5. Caratteristiche differenziali. Prima fase: concetti preliminari
 - 1.1.6. Notizia
 - 1.1.7. Caratteristiche differenziali. Seconda fase: caratteristiche distintive di ciascun genere
 - 1.1.8. Un altro modello di classificazione più semplificato e universale
 - 1.1.9. Previsioni per il futuro: i generi nel giornalismo digitale
- 1.2. Il giornalista multimediale e la trasformazione dei generi
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. Nascita di un nuovo giornalista
 - 1.2.3. Conseguenze per il giornalismo
 - 1.2.4. Difficoltà nel separare storie e commenti
 - 1.2.5. Nuovi generi giornalistici
 - 1.2.6. La differenza del lavoro online
 - 1.2.7. Ogni canale richiede una nuova tecnica
 - 1.2.8. Nuova fisionomia della radio
 - 1.2.9. Comprendere la storia della televisione
 - 1.2.10. Uno schermo per tutto
 - 1.2.11. Un linguaggio specifico per la rete
 - 1.2.12. La regola numero 17 di Stephen King
- 1.3. Il linguaggio giornalistico
 - 1.3.1. Introduzione
 - 1.3.2. Linguaggio giornalistico
 - 1.3.3. Il testo giornalistico e il suo contesto
 - 1.3.4. Il linguaggio corale delle icone



Struttura e contenuti | 29 tech

- 1.4. La notizia
 - 1.4.1. Introduzione
 - 1.4.2. Definizione
 - 1.4.3. Qualità specifiche dell'evento giornalistico
 - 1.4.4. Tipi di notizie
- 1.5. Notizie discorsive
 - 1.5.1. Introduzione
 - 1.5.2. Preparazione e copertura
 - 1.5.3. Redazione
 - 1.5.4. Parti della notizia
- 1.6. L'arte delle citazioni
 - 1.6.1. Introduzione
 - 1.6.2. Funzioni delle citazioni
 - 1.6.3. Tipologie di citazioni
 - 1.6.4. Tecniche di citazione diretta
 - 1.6.5. Quando utilizzare le citazioni dirette
- 1.7. Narrazione giornalistica
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Narrazione giornalistica
 - 1.7.3. Problemi della narrazione giornalistica
- 1.8. Titoli di giornale
 - 1.8.1. Introduzione
 - 1.8.2. Funzione dei titoli
 - 1.8.3. Caratteristiche dei titoli
 - 1.8.4. Evoluzione dei titoli
 - 1.8.5. Elementi di titolazione nei media a stampa, audiovisivi e digitali
 - 1.8.6. Tipi di titoli
- 1.9. Fonti nel giornalismo d'informazione
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Alla ricerca della notizia
 - 1.9.3. Tipi di fonti per il giornalismo d'informazione

- 1.10. Produzione di notizie e procedure di produzione
 - 1.10.1. Introduzione
 - 1.10.2. Organizzazione del lavoro
 - 1.10.3. Commercializzazione
 - 1.10.4. Alcune questioni contabili
 - 1.10.5. L'immagine dei giornali
 - 1.10.6. La riprogettazione dei giornali

Modulo 2. Giornalismo Scritto II

- 2.1. Interpretazione e teoria dei generi giornalistici
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. L'interpretazione, un compito giornalistico
 - 2.1.3. La "tipologia Martínez Albertos"
 - 2.1.4. Altre classificazioni finaliste
 - 2.1.5. L'oggettività come criterio di classificazione
 - 2.1.6. I fatti sono sacri e le opinioni libere?
- 2.2. La cronaca giornalistica I. Origini e definizione
 - 2.2.1. Introduzione
 - 2.2.2. Definizione di cronaca
 - 2.2.3. La cronaca nell'era digitale
 - 2.2.4. Tipologia di cronaca
- 2.3. La cronaca giornalistica II. Titoli, rubriche e dispositivi stilistici
 - 2.3.1. Introduzione
 - 2.3.2 Il titolo delle cronache
 - 2.3.3. Tipi di introduzioni
 - 2.3.4. Il corpo: le principali risorse stilistiche
- 2.4. La cronaca giornalistica III. Titoli, rubriche e dispositivi stilistici
 - 2.4.1. Introduzione
 - 2.4.2. La cronaca degli eventi e la magistratura
 - 2.4.3. La cronaca sportiva
- 2.5. Il reportage I. Definizione, origini e tipologia
 - 2.5.1. Introduzione

tech 30 | Struttura e contenuti

2.5.3. L'origine del reportage: i suoi precedenti

2.5.2. Definizione

	2.5.4.	Il "reportage d'interpretazione"				
	2.5.5.	Stile e caratteristiche differenziali del reportage				
	2.5.6.	Il reportage digitale				
	2.5.7.	Tipi di reportage				
	2.5.8.	Tipologia digitale				
2.6.	Il report	age II Idea, approccio e ricerca				
	2.6.1.	Introduzione				
	2.6.2.	Scarsa pedagogia della relazione				
	2.6.3.	Il progetto di reportage: idea e approccio				
	2.6.4.	La ricerca: raccolta, selezione e organizzazione dei dati				
	2.6.5.	Quando utilizzare le citazioni dirette				
2.7.	Il report	age III Struttura e redazione				
	2.7.1.	Introduzione				
	2.7.2.	Stile e struttura, basi del reportage				
	2.7.3.	Il titolo del reportage				
	2.7.4.	Il titolo della storia				
	2.7.5.	Il corpo del reportage				
2.8.	L'intervista I. Definizione, origine e tappe principali					
	2.8.1.	Introduzione				
	2.8.2.	Definizione di intervista				
	2.8.3.	Origine storica dell'intervista: i dialoghi				
	2.8.4.	L'evoluzione dell'intervista				
2.9.	L'intervista II Tipologia, preparazione e conduzione					
	2.9.1.	Introduzione				
	2.9.2.	Tipi di colloquio				
	2.9.3.	Il processo di intervista				
2.10.	L'intervi	sta III Organizzazione del materiale e redazione				
	2.10.1.	Introduzione				
	2.10.2.	Trascrizione e preparazione del materiale ottenuto				
	2.10.3.	La titolazione dell'intervista				
	2.10.4.	Errori nel titolo				
	2.10.5.	Il principio dell'articolo				
	2.10.6.	Il corpo dell'intervista				

Modulo 3. Documentazione informativa

			documen [.]		
S.					

- 3.1.1. Introduzione
- 3.1.2. Società dell'informazione e della conoscenza
- 3.1.3. Informazioni e documentazione
- 3.1.4. Definizione della documentazione
- 3.1.5. La nascita della documentazione come scienza
- 3.1.6. I centri di documentazione
- 3.2. Storia e caratteristiche della documentazione informativa
 - 3.2.1. Introduzione
 - 3.2.2. Storia della documentazione informativa
 - 3.2.3. Caratteristiche generali della documentazione informativa
 - 3.2.4. Principi della documentazione informativa
 - 3.2.5. Funzioni della documentazione informativa
- 3.3. La cronaca giornalistica IV. Titoli, rubriche e dispositivi stilistici
 - 3.3.1. Introduzione
 - 3.3.2. Il titolo delle cronache
 - 3.3.3. Tipi di introduzioni
 - 3.3.4. Il corpo: le principali risorse stilistiche
 - 3.3.5. Opere di riferimento: concetto e classificazione
- 3.4. Analisi documentale I
 - 3.4.1. Introduzione
 - 3.4.2. La catena documentaria
 - 3.4.3. La selezione dei documenti
 - 3.4.4. Analisi documentale
 - 3.4.5. Catalogazione
 - 3.4.6. Descrizione documentale e inserimento bibliografico

Struttura e contenuti | 31 tech

3.5.	Analisi documentale II				
	3.5.1.	Introduzione			
	3.5.2.	La classificazione			
	3.5.3.	L'indicizzazione			
	3.5.4.	Il riassunto			
	3.5.5.	Il riferimento documentale			
	3.5.6.	Il linguaggio documentale			
3.6.	Reperimento di informazioni e banche dati				
	3.6.1.	Introduzione			
	3.6.2.	Reperimento di informazioni			
	3.6.3.	I sistema di gestione di database			
	3.6.4.	Linguaggi di indagine ed equazioni di ricerca			
	3.6.5.	La valutazione del reperimento delle informazioni			
	3.6.6.	Database			
3.7	La documentazione fotografica				
	3.7.1.	Introduzione			

Documentazione fotografica

Criteri di selezione fotografica

Analisi documentale delle fotografie

Caratteristiche del documento sonoro

Analisi documentale dell'informazione sonora

Tipologia di documenti radiofonici

3.8.6. Documentazione informativa alla radio

3.7.2. Fotografia

Documentazione radiofonica

3.8.4. Gli archivi radiofonici

3.8.1. Introduzione

3.8.2.

3.8.5.

Modulo 4.	Design	delle	ıldauq	cazior

Documentazione audiovisiva 3.9.1. Introduzione

Documento audiovisivo

La documentazione televisiva

Documentazione cinematografica

L'analisi documentale dell'immagine in movimento

3.10.2. Il servizio di documentazione di base nei media scritti
3.10.3. Il processo di documentazione nei media digitali
3.10.4. Il servizio di documentazione nella redazione digitale
3.10.5. La documentazione negli uffici di comunicazione

3.10. Documentazione nella stampa scritta e digitale e negli uffici di comunicazione

3.9.2.

393

3.9.4.

4.1.	Tecnologia	manuale della	comunicazione	e infor	mazione	scritt
T. I.	i conologia	manuale acha	COTTUINGAZIONE	CILITOT	ITIGZIOTIC	JUILL

4.1.1. Introduzione

3.10.1. Introduzione

- 4.1.2. Le forme iniziali di scrittura
- 4.1.3. Supporti per la scrittura a mano
- 4.1.4. Livelli di rappresentazione grafica nella scrittura precoce
- 4.1.5. Classificazione generale dei segni di scrittura
- 4.1.6. La nascita e lo sviluppo dell'alfabeto: l'indipendenza del segno di scrittura
- 4.1.7. Scrittura, memoria delle informazioni
- 4.1.8. Le forme della scrittura alfabetica latina: osservazione diacronica
- 4.1.9. Immagini nel mondo della scrittura a mano
- 4.2. Sistema di stampa
 - 4.2.1. Introduzione
 - 4.2.2. Dalla riproduzione manuale alla riproduzione meccanizzata della scrittura a mano
 - 4.2.3. L'imitazione, denominatore comune delle prime copie meccaniche delle informazioni
 - 4.2.4. Il contesto della riproduzione meccanizzata dell'informazione nell'Antichità
 - 4.2.5. La xilografia, il predecessore più prossimo alla tecnologia di Gutenberg
 - 4.2.6. Conoscenze tecnologiche preesistenti ed elementi necessari per la stampa di Gutenberg
 - 4.2.7. La macchina da stampa di Gutenberg
 - 4.2.8. Lo sviluppo delle fasi di composizione e stampa dell'informazione scritta

tech 32 | Struttura e contenuti

- 4.3. Forme e funzioni degli elementi del design giornalistico
 - 4.3.1. Introduzione
 - 4.3.2. Che cos'è il design giornalistico della comunicazione e dell'informazione scritta?
 - 4.3.3. Gli elementi del design giornalistico
- 4.4. Immagini
 - 4.4.1. Introduzione
 - 4.4.2. Immagini giornalistiche
 - 4.4.3. Infografica: natura, caratteristiche, funzioni e forme
 - 4.4.4. Risorse grafiche non testuali e non iconiche
- 4.5. Il colore
 - 4.5.1. Introduzione
 - 4.5.2. Natura, funzione e processi di sintesi del colore
 - 4.5.3. Separazione dei colori nelle arti grafiche
 - 4.5.4. Funzioni e possibilità espressive del colore nei media scritti
 - 4.5.5. Caratteristiche delle tinte piatte
- 4.6. Tipografie: identità e uso
 - 4.6.1. Introduzione
 - 4.6.2. Che cos'è la tipografia
 - 4.6.3. La morfologia del carattere: implicazioni semantiche
 - 4.6.4. Classificazioni dei caratteri tipografici
 - 4.6.5. Le funzioni della tipografia
 - 4.6.6. Tipografia al computer
- 4.7. Formati e design dell'informazione giornalistica
 - 4.7.1. Introduzione
 - 4.7.2. Evoluzione diacronica del design giornalistico nella carta stampata
 - 4.7.3. Il formato, la prima circostanza spaziale
 - 4.7.4. La distribuzione e l'architettura dello spazio pagina
 - 4.7.5. Design modulare
 - 4.7.6. Il diagramma di Gutenberg
 - 4.7.7. II VIC

- 4.8. Design e comunicazione giornalistica. Ordine e gerarchia
 - 4.8.1. Introduzione
 - 4.8.2. L'obiettivo fondamentale della progettazione giornalistica
 - 4.8.3. Criteri per la distribuzione delle informazioni
 - 4.8.4. Strutture di base del layout di pagina
 - 4.8.5. Sistemi di equilibrio nell'espressione dei significanti informativi
 - 4.8.6. Principi di base applicabili alla progettazione giornalistica
 - 4.8.7. La prima pagina
 - 4.8.8. Le pagine interne del giornale
- 4.9. Cambiamenti tecnologici nei processi di comunicazione
 - 4.9.1. Introduzione
 - 4.9.2. Cambiamenti tecnologici nella comunicazione scritta e nei processi informativi immediatamente precedenti alla digitalizzazione
 - 4.9.3. Digitalizzazione, un cambio di marcia nello sviluppo della comunicazione scritta e dell'informazione
- 4.10. La mediazione digitale nel giornalismo di oggi
 - 4.10.1. Introduzione
 - 4.10.2. La mediazione digitale nel giornalismo di oggi
 - 4.10.3. Informazioni scritte nel giornalismo digitale

Modulo 5. Narrazione audiovisiva

- 5.1. Narrazione audiovisiva
 - 5.1.1. Introduzione
 - 5.1.2. Concetti fondamentali della Narrazione Audiovisiva
 - 5.1.3. Un approccio metodologico
 - 5.1.4. Particolarità del discorso audiovisivo
 - 5.1.5. Il linguaggio audiovisivo
 - 5.1.6. L'immagine
 - 5.1.7. Il suono

Struttura e contenuti | 33 tech

5.2.	Il discorso e le modalità di enunciazione				
	5.2.1.	Introduzione			
	5.2.2.	Le funzioni del racconto			
	5.2.3.	La costruzione del testo narrativo			
	5.2.4.	Le modalità enunciative			
	5.2.5.	Tipi di narratori			
	5.2.6.	Targeting			
	5.2.7.	Il narratore			
5.3.	La storia e le linee della narrazione				
	5.3.1.	Introduzione			
	5.3.2.	La storia			
	5.3.3.	L'azione narrativa			
	5.3.4.	Tempo			
	5.3.5.	Lo spazio			
	5.3.6.	Il suono			
5.4.	La costruzione del discorso audiovisivo: la sceneggiatura				
	5.4.1.	Introduzione			
	5.4.2.	Il copione			
	5.4.3.	L'idea			
	5.4.4.	l generi			
		5.4.4.1. Il cinema dell'orrore di fantascienza			
		5.4.4.2. Il cinema di guerra			
		5.4.4.3. La commedia			
		5.4.4.4. Il musical			
		5.4.4.5. Il documentario			
	5.4.5.	l personaggi e i dialoghi			
	5.4.6.	Sceneggiatura letteraria vs. Sceneggiatura tecnica			
5.5.	Teoria e	e analisi del montaggio cinematografico			
	5.5.1.	Introduzione			
	5.5.2.	Definizione di montaggio			
	5.5.3.	Le unità di base della narrazione cinematografica			
	5.5.4.	Primi approcci teorici			
	5.5.5.	Tipi di montaggio			
	5.5.6.	Il montaggio invisibile: il raccord Glossario del montaggio			

	5.6.2.	Le origini del cinema
	5.6.3.	Il cinema delle origini: articolazione spazio-temporale
	5.6.4.	Le avanguardie e il cinema
	5.6.5.	Il cinema di Hollywood
	5.6.6.	Il cinema d'arte e il saggio
	5.6.7.	Il cinema contemporaneo
5.7.	Cinema	informatico: dai cinegiornali ai documentari
	5.7.1.	Introduzione
	5.7.2.	Il cinema informativo
	5.7.3.	I cinegiornali
	5.7.4.	Il documentario
	5.7.5.	Cinema informativo di fiction
	5.7.6.	Il valore dei notiziari come fonte storica
5.8.	II disco	rso televisivo: informazione e intrattenimento
	5.8.1.	Introduzione
	5.8.2.	Il discorso televisivo
	5.8.3.	Narratologia dell'informazione audiovisiva
	5.8.4.	I generi dell'informazione audiovisiva
	5.8.5.	Infotainment
	5.8.6.	Programmi di intrattenimento
	5.8.7.	La fiction televisiva
5.9.	Discors	o pubblicitario audiovisivo: spot, trailer e videoclip
	5.9.1.	Introduzione
	5.9.2.	Narrazione pubblicitaria dei media audiovisivi
	5.9.3.	-1
	5.9.4.	Trailer
	5.9.5.	Videoclip
5.10.	Nuovi n	nedia e strutture narrative nell'era digitale
	5.10.1.	Introduzione
		Il paradigma digitale
	5.10.3.	I nuovi media del XXI secolo
	5.10.4.	Pratiche dei nuovi media
	5.10.5.	Le condizioni postmedia

5.6. La narrazione cinematografica: dalle origini alla postmodernità

5.6.1. Introduzione

tech 34 | Struttura e contenuti

Modulo 6. Comunicazione televisiva

- 6.1. Il messaggio televisivo
 - 6.1.1. Introduzione
 - 6.1.2. Il messaggio televisivo
 - 6.1.3. La TV come unione di immagini e audio dinamici
- 6.2. Storia ed evoluzione del mezzo televisivo
 - 6.2.1. Introduzione
 - 6.2.2. Le origini del mezzo televisivo
 - 6.2.3. Storia ed evoluzione nel mondo del mezzo televisivo
- 6.3. Generi e formati televisivi
 - 6.3.1. Introduzione
 - 6.3.2. Generi televisivi
 - 6.3.3. Formati televisivi
- 6.4. La sceneggiatura nella televisione
 - 6.4.1. Introduzione
 - 6.4.2. Tipi di sceneggiatura
 - 6.4.3. Il ruolo della sceneggiatura in televisione
- 6.5. Programmazione televisiva
 - 6.5.1. Introduzione
 - 6.5.2. Storia
 - 6.5.3. Programmazione a blocchi
 - 6.5.4. Programmazione incrociata
 - 6.5.5. Controprogrammazione
- 6.6. Linguaggio e narrazione televisiva
 - 6.6.1. Introduzione
 - 6.6.2. Il linguaggio televisivo
 - 6.6.3. La narrazione televisiva
- 6.7. Tecniche di linguaggio e di espressione
 - 6.7.1. Introduzione
 - 6.7.2. Tecniche di linguaggio
 - 6.7.3. Tecniche di espressione

- 6.8. Creatività in televisione
 - 6.8.1. Introduzione
 - 6.8.2. La creatività televisiva
 - 6.8.3. Il futuro della televisione
- 6.9. Produzione
 - 6.9.1. Introduzione
 - 6.9.2. Produzione televisiva
 - 6.9.3. Pre-produzione
 - 6.9.4. Produzione e registrazione
 - 6.9.5. Post-produzione
- 6.10. Tecnologia e tecniche digitali nella televisione
 - 6.10.1. Introduzione
 - 6.10.2. Il ruolo della tecnologia nella televisione
 - 6.10.3. Tecniche digitali nella televisione

Modulo 7. Giornalismo televisivo

- 7.1. Organizzazione della redazione e copertura delle notizie
 - 7.1.1. Introduzione
 - 7.1.2. Organizzazione in redazione televisiva
 - 7.1.3. Postazioni
 - 7.1.4. Copertura delle notizie
- 7.2. Notizie non quotidiane
 - 7.2.1. Introduzione
 - 7.2.2. Notizie non quotidiane
 - 7.2.2.1. Programmi di informazione del fine settimana
 - 7.2.2.2. Programmi d'informazione eccezionali
- 7.3. Notizie quotidiane
 - 7.3.1. Introduzione
 - 7.3.2. Notizie quotidiane
 - 7.3.3. Tipi di notizie
 - 7.3.3.1. Punti salienti
 - 7.3.3.2. Programma di notizie quotidiane
 - 7.3.3.3. Talk show
 - 7.3.3.4. Infotainment



Struttura e contenuti | 35 tech

- 7.4. La cronaca, il reportage e l'intervista
 - 7.4.1. Introduzione
 - 7.4.2. Cronaca
 - 7.4.3. Tipi di reportage
 - 7.4.4. Tipi di intervista
- 7.5. L'introduzione allo studio
 - 7.5.1. Introduzione
 - 7.5.2. L'introduzione allo studio
 - 7.5.3. Introduzioni audiovisive
- 7.6. Programmi secondo i formati. Magazines e Reality-show
 - 7.6.1. Introduzione
 - 7.6.2. Definizione di magazine
 - 7.6.3. Definizione di reality show
- 7.7. Programmi specializzati in base al contenuto
 - 7.7.1. Introduzione
 - 7.7.2. Giornalismo specializzato
 - 7.7.3. Programmi specializzati
- 7.8. Produzione televisiva
 - 7.8.1. Introduzione
 - 7.8.2. Produzione televisiva
 - 7.8.3. Pre-produzione
 - 7.8.4. Riprese
 - 7.8.5. Controllo della produzione
- 7.9. Elaborazione di informazioni in tempo reale e in differita
 - 7.9.1. Introduzione
 - 7.9.2. Trattamento delle informazioni in diretta
 - 7.9.3. Trattamento delle informazioni in differita
- 7.10. Tecniche di editing
 - 7.10.1. Introduzione
 - 7.10.2. Tecniche di editing in televisione
 - 7.10.3. Tipologie di editing

tech 36 | Struttura e contenuti

Modulo 8. Comunicazione radiofonica

- 8.1. Storia della radiodiffusione
 - 8.1.1. Introduzione
 - 8.1.2. Origini
 - 8.1.3. Orson Welles e "La Guerra dei Mondi"
 - 8.1.4. La radio nel mondo
 - 8 1 5 La nuova radio
- 8.2. Panoramica attuale della radio in Sudamerica
 - 8.2.1. Introduzione
 - 8 2 2 Storia della radio in America Latina
 - 8.2.3. Attualità
- 8.3. Il linguaggio della radio
 - 8.3.1. Introduzione
 - 8.3.2. Caratteristiche della comunicazione radio
 - 8.3.3. Elementi che compongono il linguaggio radiofonico
 - 8 3 4 Caratteristiche della costruzione di testi radiofonici
 - 8.3.5. Caratteristiche della redazione di testi radiofonici
 - 8.3.6. Glossario dei termini utilizzati nel linguaggio radiofonico
- 8.4. La sceneggiatura per la radio Creatività ed espressione
 - 8.4.1. Introduzione
 - 8.4.2. Il copione radiofonico
 - 8.4.3. Principi di base della scrittura di una sceneggiatura
- 8.5. Produzione, realizzazione e speakeraggio in ambito radiofonico
 - 8.5.1. Introduzione
 - 8.5.2. Produzione e realizzazione
 - 8.5.3. Speakeraggio radiofonico
 - 8.5.4. Peculiarità dello speakeraggio radiofonico
 - 8.5.5. Esercizi pratici di respirazione e di speakeraggio

- 3.6. Improvvisazione nella radiodiffusione
 - 8 6 1 Introduzione
 - 8.6.2. Peculiarità del mezzo radiofonico
 - 8.6.3. Che cos'è l'improvvisazione?
 - 8.6.4. Come si svolge l'improvvisazione?
 - 8.6.5. L'informazione sportiva nella radio. Caratteristiche e linguaggio
 - 8.6.6. Raccomandazioni lessicali
- 8.7. Generi radiofonici
 - 8 7 1 Introduzione
 - 8.7.2. Generi radiofonici
 - 8.7.2.1. La notizia
 - 8.7.2.2. La cronaca
 - 8.7.2.3. Il reportage
 - 8.7.2.4. L'intervista
 - 8.7.3. Tavola rotonda e dibattito
- 8.8 Ricerca sull'audience in radio
 - 8.8.1. Introduzione
 - 8.8.2. Ricerca radiofonica e investimenti pubblicitari
 - 8.8.3. Principali metodi di ricerca
 - 8.8.4. Radio tradizionale vs. Radio online
- 8.9. Il suono digitale
 - 8.9.1. Introduzione
 - 8.9.2. Nozioni di base sul suono digitale
 - 8.9.3. Storia della registrazione sonora
 - 8.9.4. Principali formati audio digitali
 - 8.9.5. Editing digitale del suono. Audacity
- 8.10. Il nuovo operatore radiofonico
 - 8.10.1. Introduzione
 - 8.10.2. Il nuovo operatore radiofonico
 - 8.10.3. L'organizzazione formale delle emittenti
 - 8.10.4. Il compito dell'editore
 - 8.10.5. Raccolta di contenuti
 - 8.10.6. Immediatezza o qualità?

Modulo 9. Giornalismo Radiofonico

- 9.1. Storia della radio
 - 9.1.1. Storia dell'informazione radiofonica nel mondo
 - 9.1.2. Origine
 - 9.1.3. Evoluzione dell'informazione radiofonica
- 9.2. Dai generi letterari a quelli radiofonici
 - 9.2.1. Introduzione
 - 9.2.2. La ragion d'essere dei generi
 - 9.2.3. Dai generi letterari a quelli radiofonici e giornalistici
 - 9.2.4. Classificazione dei generi radiofonici
- 9.3. Informativi
 - 9.3.1. Introduzione
 - 9.3.2. Le notizie come materia prima
 - 9.3.3. Tipi di programmi di informazione
- 9.4. Lo sport come genere radiofonico
 - 9.4.1. Introduzione
 - 9.4.2. Storia
 - 9.4.3. Formati sportivi
 - 9.4.4. Il futuro dello sport alla radio
- 9.5. Programmi di partecipazione del pubblico
 - 9.5.1. Introduzione
 - 9.5.2. I motivi del successo della partecipazione come genere radiofonico
 - 9.5.3. Tipologia del genere partecipativo
- 9.6. Drammatici
 - 9.6.1. Introduzione
 - 9.6.2. I sottogeneri
 - 9.6.3. La tecnica
- 9.7. Musical
 - 9.7.1. Introduzione
 - 9.7.2. Storia del genere musical
 - 9.7.3. I sottogeneri

- 9.8. Il magazine
 - 9.8.1. Introduzione
 - 9.8.2. Il magazine
 - 9.8.3. Il magazine specializzato
- 9.9. Storia della pubblicità
 - 9.9.1. Introduzione
 - 9.9.2. Storia della pubblicità
 - 9.9.3. Tipi di pubblicità
- 9.10. La pubblicità come genere radiofonico
 - 9.10.1. Introduzione
 - 9.10.2. La pubblicità per radio
 - 9.10.3. La pubblicità come genere radiofonico
 - 9.10.4. Il fenomeno della pubblicità radiofonica nel processo di comunicazione

Modulo 10. Giornalismo digitale e social network

- 10.1. Nuovi profili professionali
 - 10.1.1. Introduzione
 - 10.1.2. Dall'azienda tradizionale all'azienda digitale
 - 10.1.3. I nuovi professionisti 2.0
 - 10.1.4. L'era dei blogger
- 10.2. Organizzazione dell'informazione digitale
 - 10.2.1. Introduzione
 - 10.2.2. Usabilità nell'ambiente digitale
 - 10.2.3. Tag e metadati
 - 10.2.4. Ottimizzazione dei motori di ricerca (SEO e SEM)
- 10.3. Architettura dei contenuti web
 - 10.3.1. Introduzione
 - 10.3.2. Struttura della home page
 - 10.3.3. Menù
 - 10.3.4. Titolare
 - 10.3.5. Corpo

tech 38 | Struttura e contenuti

1().4.		blog	giorna	listico	е	i V	Vikis
----	------	--	------	--------	---------	---	-----	-------

- 10.4.1. Introduzione
- 10.4.2. Il blog giornalistico
- 10.4.3. Struttura di un post
- 10.4.4. Etichette
- 10.4.5. Commenti
- 10.4.6. I wikis

10.5. Microblogging e Giornalismo

- 10.5.1. Introduzione
- 10.5.2. Twitter
- 10.5.3. Le fonti di Twitter

10.6. Piattaforme social e giornalismo

- 10.6.1. Introduzione
- 10.6.2. Social network e giornalismo
- 10.6.3. Integrazione dei contenuti sociali
- 10.6.4. Tecniche di scrittura sui social network

10.7. Scrivere sullo schermo

- 10.7.1. Introduzione
- 10.7.2. L'ABC della lettura sullo schermo
- 10.7.3. Adattamento del testo al formato web
- 10.7.4. Il titolare del contenuto digitale

10.8. Scrittura ipertestuale e multimediale

- 10.8.1. Introduzione
- 10.8.2. L'ipertestualità nella redazione digitale
- 10.8.3. Formati multimediali

10.9. Generi cyber-gionalistici

- 10.9.1. Introduzione
- 10.9.2. Definizione
- 10.9.3. Generi d'informazione
- 10.9.4. Generi d'interpretazione
- 10.9.5. Generi d'opinione







Entra a pieno titolo nei generi del cyber-giornalismo con questo Master Semipresenziale. Iscriviti subito"





tech 42 | Tirocinio

Il periodo di tirocinio di questo programma di Giornalismo Audiovisivo consiste in uno stage di 3 settimane presso un'azienda del settore della comunicazione. Dal lunedì al venerdì, in giornate consecutive di 8 ore, gli studenti lavoreranno e impareranno dai migliori professionisti del settore. Un apprendimento che completerà l'insegnamento acquisito durante la fase teorica e 100% online di questo Master Semipresenziale.

La comunicazione audiovisiva richiede conoscenze teoriche per sostenere le basi della pratica, essenziali per gli studenti che desiderano progredire in un settore altamente competitivo. Durante il Tirocinio, gli studenti non solo saranno accompagnati da professionisti del settore, ma saranno anche seguiti dal personale docente di TECH per aiutarli a raggiungere i loro obiettivi.

In questa proposta formativa, di natura completamente pratica, le attività sono finalizzate alla creazione di pezzi in diversi generi giornalistici, alla generazione di un discorso narrativo e audiovisivo in pezzi credibili, al miglioramento delle tecniche di SEO e SEM, alla creazione di pezzi per *microblogging* e blog giornalistici, e la creazione di testi che tengano conto del formato multimediale e dell'ipertestualità.

Un'ottima opportunità per imparare lavorando con professionisti e con apparecchiature tecnologiche in linea con le esigenze del settore. Tutto questo con l'obiettivo di offrire un'educazione completa e di qualità.



Le procedure descritte di seguito costituiscono la base della parte pratica della formazione e la loro realizzazione è subordinata alla disponibilità propria del l'istituto e al suo carico di lavoro; le attività proposte sono le seguenti:

Modulo	Attività Pratica			
	Scrivere testi con un uso corretto del linguaggio giornalistico			
Giornalismo Scritto I	Perfezionare la narrazione giornalistica attraverso la produzione di diversi tipi di pezzi.			
Giornalismo Scritto i	Sviluppare titoli accattivanti che svolgano funzioni specifiche			
	Organizzare il lavoro per massimizzare la produzione			
	Produrre cronache giornalistiche			
Giornalismo Scritto II	Produrre reportage giornalistici			
	Creare interviste giornalistiche			
Documentazione	Compilare un corretto compendio di documentazione informativa			
informativa	Produrre una cronaca giornalistica utilizzando le risorse proprie dello stile			
momativa	Tracciare documentazioni radiofoniche, audiovisive e fotografiche			
Design delle	Riconoscere i caratteri tipografici e utilizzarli in base al contesto e al pezzo.			
pubblicazioni	Trasferire il giornalismo analogico nei contesti digitali			
	Generare una narrazione e un discorso audiovisivo in testi credibili			
Narrazione audiovisiva	Produzione di sceneggiature giornalistiche, letterarie e tecniche			
	Applicare la conoscenza teorica dello storytelling agli ambienti audiovisivi digitali			
	Praticare la locuzione e l'espressione in pezzi audiovisivi per la televisione			
Comunicazione televisiva	Scrittura di sceneggiature televisive			
televiolva	Sviluppo del linguaggio e narrazione televisiva			
	Produrre cronache televisive			
Giornalismo televisivo	Distinguere tra notizie quotidiane e non quotidiane con esercizi pratici			
	Perfezionare le tecniche di montaggio televisivo			

Modulo	Attività Pratica		
	Produrre sceneggiature radiofoniche espressive e creative		
Comunicazione radiofonica	Registrare materiali pubblicitari		
radioromoa	Organizzazione dei compiti come redattore e produttore radiofonico		
	Creare notizie radiofoniche		
Giornalismo Radiofonico	Distinguere tra i diversi generi radiofonici nello sviluppo di programmi e sceneggiat radiofoniche.		
	Produrre materiali pubblicitari radiofonici		
	Migliorare le tecniche SEO e SEM		
Giornalismo digitale e social network	Realizzare testi per microblogging e blog giornalistici		
ooda. network	Creare testi che tengano conto della formattazione multimediale e dell'ipertestualità		



Formati presso un'azienda importante del settore audiovisivo e creare le migliori notizie"

tech 44 | Tirocinio

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale dell'università è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, l'università si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



Condizioni Generali di Tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

- 1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.
- 2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.
- 3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia

dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

- **4. CERTIFICAZIONE**: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.
- **5. RAPPORTO DI LAVORO:** il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.
- **6. STUDI PRECEDENTI:** alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.
- 7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.





tech 48 | Dove posso svolgere il Tirocinio?

Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Radio Intercoruña

Paese Spagna Città La Coruña

Indirizzo: Centro Comercial Los Rosales. Local 13A. Ronda de Outeiro 419. 15011-A Coruña

Un progetto multimediale di comunicazione locale che include Televisione e Radio

Tirocini correlati:

-Giornalismo Radiofonico -Giornalismo Sportivo





Dove posso svolgere il Tirocinio? | 49 tech



Wakken

Paese

Città

Messico

Città del Messico

Indirizzo: Ozuluama 21 B Col. Hipódromo Condesa Del. Cuauhtemoc

Spazio per l'attività fisica sportiva di alto livello

Tirocini correlati:

-Alte Prestazioni Sportive

- Giornalismo Sportivo



Grupo Fórmula

Paese

Città

Messico

Città del Messico

Indirizzo: Cda. San Isidro 44, Reforma Soc, Miguel Hidalgo, 11650 Ciudad de México, CDMX

Azienda leader nella comunicazione multimediale e generazione di contenuti

Tirocini correlati:

-Graphic Design

-Gestione del personale





tech 52 | Metodologia

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.



Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Lo studente imparerà la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali concreti attraverso attività collaborative e casi reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.



Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"

Il metodo casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori business school del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione?

Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo
di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si
confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro
conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

tech 54 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH si impara attraverso una metodologia all'avanguardia progettata per preparare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Metodologia | 55 tech

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Di conseguenza, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Questa metodologia ha formato più di 650.000 laureati con un successo senza precedenti in campi diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socioeconomico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale. Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Pratiche di competenze e competenze

Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.



Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.



Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



25%

20%





tech 60 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Master Semipresenziale in Giornalismo Audiovisivo** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global Universtity** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Master Semipresenziale in Giornalismo Audiovisivo

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Crediti: 60 + 4 ECTS







^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master Semipresenziale Giornalismo Audiovisivo

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

